

## □ Interrogazione n. 1038

presentata in data 28 maggio 2008

a iniziativa del Consigliere Rocchi

### “Riconoscimento del Sistema turistico locale dei Monti Sibillini”

a risposta scritta

Il sottoscritto Lidio Rocchi, Presidente del gruppo assembleare “Misto”,

Premesso che i commi 5 e 6 dell’articolo 8 della l.r. 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) prevedono rispettivamente che la Giunta regionale:

- a) riconosce i sistemi turistici interprovinciali o intercomunali caratterizzati da particolari peculiarità territoriali ed ambientali, nonché della presenza di specifiche strutture ricettive;
- b) stabilisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei sistemi turistici locali;

Tenuto conto che la Giunta regionale con deliberazione del 28 dicembre 2006, n. 1533 ha definito i criteri e le modalità per il riconoscimento dei sistemi turistico locali, ai sensi dell’articolo 8, comma, 6 della l.r. 9/2006;

Considerato che al punto 2 (Significatività dell’area territorialmente coinvolta) dell’allegato “A” alla deliberazione 1533/2006 è stato stabilito quanto segue:

“2.1. Il Sistema turistico locale deve avere una estensione territoriale ampia, adeguata a garantire un’offerta turistica integrata e competitiva.

2.2. L’estensione di cui al punto 2.1. deve corrispondere ad almeno l’80 per cento del territorio della Provincia di riferimento e comprendere sia la fascia costiera che l’entroterra.

2.3. In deroga al criterio di cui al punto 2.1. la Giunta regionale può riconoscere un sistema che per identità culturale, valorizzazione territoriale e competitività economica, rappresenti una offerta turistica peculiare e di eccellenza”;

Tenuto conto che è stata presentata apposita istanza alla Giunta regionale da parte del Sistema turistico locale dei Monti Sibillini “Terre dei parchi e d’incanti” per il riconoscimento come sistema turistico locale;

Tenuto conto, inoltre, di quanto segue:

- a) che al Sistema turistico dei Monti Sibillini hanno aderito un cospicuo numero di Comuni (tra cui sette dell’ascolano e del fermano), tre Comunità montane, il Parco nazionale dei Monti Sibillini, e numerosi soggetti privati e associazioni di categoria;
- b) della rilevante estensione territoriale degli enti territoriali aderenti che è pari 1.667,56 km (la superficie della provincia di Macerata è pari a circa 2.774 kmq);
- c) che il sistema turistico dei Monti Sibillini ha di fatto svolto da anni un ruolo rilevante e peculiare per la promozione, il miglioramento della qualità dell’accoglienza turistica e la valorizzazione del proprio territorio;

Considerato che il Dirigente del servizio turismo ha sostenuto “che non sussistono i requisiti per procedere al riconoscimento con decreto del Dirigente dello stesso servizio. Manca, infatti, sia il requisito dell’estensione territoriale corrispondente all’ottanta per cento del territorio della Provincia di riferimento, sia il requisito dell’integrazione tra costa ed entroterra”;

Atteso che il Sistema turistico locale dei Monti Sibillini per il rilevante numero di aderenti (tra cui quello peculiare e di eccellenza del Parco) e per l’estensione territoriale potrebbe essere riconosciuto dalla Giunta regionale, ai sensi del punto 2.3. dell’allegato “A” alla deliberazione 1533/2006, il quale espressamente stabilisce che “la Giunta regionale può, in deroga al punto 2.1. riconoscere un sistema che, per identità culturale, valorizzazione territoriale e competitività economica rappresenti una offerta turistica peculiare e di eccellenza”;

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) lo stato dell’iter procedimentale relativo al riconoscimento del Sistema turistico locale dei Monti Sibillini “Terra dei Parchi e d’incanti”;
- 2) quale provvedimento intende adottare tenendo conto che il Sistema turistico locale dei Monti Sibillini appare presentare le caratteristiche d’identità culturale, valorizzazione territoriale e competitività economica tali da costituire una offerta turistica peculiare e di eccellenza, ai sensi del punto 2.3. dell’allegato “A” alla deliberazione della Giunta regionale 1533/2006.